



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

“Karol Wojtyła”

Piazza della Libertà

90031 – Belmonte Mezzagno (PA) C. F.

80034300824

www.ddsbelmontemezzagno.edu.it



tel. 0918720091/fax 0918729820

e-mail pae05700q@istruzione.it

pec pae05700q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO E PROGRAMMA D'ATTUAZIONE per la concessione di beni in comodato d'uso gratuito agli alunni

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 3, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;

VISTO l'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana che assicura ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;

RAVVISATA la necessità di disciplinare mediante apposito Regolamento le modalità di fornitura dei beni in comodato d'uso agli studenti beneficiari degli stessi, al fine di garantire la conservazione, la tutela e il miglior utilizzo del bene pubblico nell'ambito dell'autonomia educativa e didattica;

DELIBERA

l'approvazione del seguente Regolamento per la fornitura di beni in comodato d'uso.

Delibera n. 7 dell'8 aprile 2020

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in comodato d'uso gratuito agli studenti.

Il comodato d'uso (prestito gratuito) di beni è un servizio offerto, in presenza di apposite risorse, prioritariamente a tutti gli studenti aventi i requisiti indicati all'art. 7.

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

1. Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito.

2. Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali.

Art. 3 - Modalità della concessione

1. I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà.

2. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per la utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.

3. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.

5. La consegna dei beni avverrà ad uno dei genitori o al tutore, previa controfirma di apposita scrittura privata. In segreteria è predisposto un apposito registro in cui verranno annotati i beni concessi in comodato, le date di consegna e di restituzione, con le relative firme dei genitori.

Art. 4 - Doveri del concessionario

1. In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti

impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

Art. 5 - Responsabilità del concessionario

1. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.
2. Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene.

Art. 6 - Risarcimento danni

1. Se non avverrà la restituzione, o il bene concesso risulterà danneggiato, l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) il valore del bene al netto degli ammortamenti. Terminato il periodo di ammortamento, verrà richiesto, a titolo di risarcimento, una quota pari al 10% del costo del bene.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Art. 7 - Criteri di assegnazione e preferenza

1. Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti dall'anno scolastico 2019/2020 e seguenti, che siano in possesso dei seguenti requisiti economici fino all'esaurimento dei beni messi a disposizione dell'istituzione scolastica.
2. Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che non potrà superare € 30.000,00 (trentamila/00).
3. L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, sulla base di una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri:

Criteri		Punti
A) Indicatore ISEE 2019	Fino a 5.000	10
	Fino a 10.000	5
	Fino a 15.000	3
	Fino a 30.000	1
B) Figli frequentanti la D.D. "Karol Wojtyła" (per ogni figlio)		1
C) Presenza nello stesso nucleo familiare di alunni con disabilità con certificazione ai sensi della legge 104/92		2
D) Presenza nello stesso nucleo familiare di alunni DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010		2
E) Presenza nello stesso nucleo familiare di alunni BES con pdp		2

A parità di punteggio verrà considerata la cifra più bassa relativa all'indicatore ISEE e l'ordine temporale di presentazione della domanda.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà.
2. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi della famiglia dello studente. Le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica da parte dell'amministrazione.
3. Le condizioni economiche vanno documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità; nel caso di indisponibilità del documento, la famiglia potrà autocertificare e procedere ad una integrazione documentale nei termini previsti.
4. Le domande compilate vanno inviate all'indirizzo mail della scuola pae05700q@istruzione.it entro il termine stabilito dal Dirigente Scolastico.

Art. 10 - Termini di restituzione

1. In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, i beni dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta.
2. È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza.
3. La restituzione dei beni dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico ovvero nei diversi termini previsti. La mancata riconsegna nei termini previsti, o il mancato rimborso dei danni, comporteranno all'allievo l'impossibilità di usufruire nell'anno scolastico successivo del servizio stesso.
4. Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dalla richiesta di restituzione del bene, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge per il recupero di quanto concesso.

Art. 11 - Commissione

1. È istituita la Commissione Comodato costituita dai componenti della Giunta Esecutiva. La commissione ha le seguenti competenze: coordina le procedure per l'erogazione del comodato; valuta le richieste e predispone la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base di criteri di all'art. 7 del presente regolamento.
2. La commissione provvederà alla distribuzione dei beni, compilazione degli elenchi, ritiro dei beni entro i termini previsti, verifica dello stato di conservazione dei beni per la richiesta di risarcimento d'anno.

Art. 12 – Destinazione risorse

Le risorse economiche derivanti da risarcimento per danneggiamento verranno utilizzate per l'acquisto di beni da destinare al servizio di comodato.